

Jorge Martin il principale rivale,
grande curiosità per Marc Marquez

Parte la caccia al regno di Francesco Bagnaia

In tanti sono pronti a scommettere su un altro duello tra Bagnaia e Martin, il confronto che ha caratterizzato il Mondiale 2023. Ma i pronostici in una stagione lunga e faticosa – 21 gran premi e 42 gare, contando le sprint race – dove il rischio d'incidenti è raddoppiato, vanno presi con le molle. Francesco e Jorge sono i favoriti perché partono dal risultato della scorsa stagione, dove molti possibili protagonisti hanno però performato al di sotto delle attese. Di talento in griglia ce n'è in abbondanza e non bisogna sottovalutare i possibili outsider. Il primo nome della lista è Marc Marquez, motivato dal passaggio dalla Honda alla Ducati – ancorché vecchia di un anno –, e con una gran voglia di

rimettersi in gioco. Il suo talento non è mai stato in discussione e anche se l'età forse inizia a pesargli (31 anni lo scorso 17 febbraio), ma sei titoli in MotoGP gli garantiscono un credito abbondante. Poi ci sono i giovani come Marco Bezzecchi cresciuto molto nel 2023, l'esperienza di due campionati alle spalle si farà sentire, sotto la guida di un tecnico esperto come Matteo Flamigni, ereditato da Valentino Rossi, suo mentore. Guiderà una Ducati del 2023, tecnicamente meno evoluta di quella affidata a Bagnaia e Martin, ma per quanto visto nelle ultime due stagioni le Desmosedici clienti possono competere a massimi livelli. Ne avrà una uguale anche Fabio Di Giannantonio, la grande sorpresa dell'ultimo mondiale: sembrava escluso dalla griglia di quest'anno.

REUTERS/PABLO MORANO

motogp



la Voce

speciale

www.lavoce.hr • ANNO XX N. II • VENERDÌ, 8 MARZO 2024

motogp

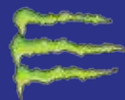
Motomondiale



stagione

2024

MONSTER

YAMAHA
FACTORY RACING

Squadra super motivata

Monster Yamaha

*L'importante
è tornare...
alla vittoria*



La nuova M1 Monster Yamaha si presenta con la classica livrea nero blu e tante novità: il codone è stato rivisto con l'obiettivo di un maggiore spostamento in basso delle masse, soprattutto quando si usa l'abbassatore; le carene hanno nuove forme e l'anteriore presenta un'ampia ala con due profili incurvati che ricordano quelli dell'Aprilia. È la moto che nelle intenzioni della casa di Iwata deve operare un importante rilancio del costruttore giapponese verso l'antica competitività. La moto, ampiamente rivista nelle forme e nella meccanica, sarà affidata alla coppia formata dal confermato francese Fabio Quartararo e da Alex Rins, spagnolo arrivato dalla Honda LCR.

Reduce da una stagione disastrosa, con il campione francese autore di soli tre podi e decimo nella classifica finale piloti, la missione principale della squadra sarà di ritrovare quelle prestazioni che possano convincerlo a restare a Iwata e a credere ancora nel progetto. In quest'ottica, lo staff tecnico della casa giapponese è stato oggetto di alcune modifiche: il general manager motor sports development, Takahiro Sumi, lavorerà a stretto contatto con il project leader della M1, Kazuhiro Masuda e con il nuovo technical director, Massimo Bartolini, arrivato dalla Ducati. Il team principal e managing director resta Lin Jarvis, con Massimo Meregalli sempre team director. Il contributo dell'ex Ferrari, Luca Marmorini, per lo sviluppo del motore, dovrebbe dare alla Yamaha la spinta per tornare ai fasti che le competono. Va ricordato che la Yamaha, come la Honda, godrà delle concessioni, il sistema introdotto da quest'anno per riequilibrare le prestazioni fra le squadre, consentendo a chi è più indietro maggiori possibilità di intervento in varie aree. Per esempio nell'arco della stagione avrà un numero maggiore di motori e due sviluppi aerodinamici a disposizione. "L'inizio della nuova stagione è sempre emozionante. Tutti ripartono da zero punti e so che sia io sia la squadra siamo super motivati. Quindi, come sempre, metteremo tutto quello che abbiamo in ogni giorno, in ogni sessione, in ogni corsa e in ogni giro. So che la Yamaha ha lavorato duro dietro le quinte, quindi

Grandi aspettative

Red Bull KTM

*Pronti
a lottare
per il titolo*



Dopo una conclusione positiva della scorsa stagione, KTM vuole confermare la sua crescita e si dichiara pronta a sfidare Ducati nella lotta per il titolo 2024. A questo proposito, le novità provate dalla casa austriaca durante i test invernali hanno contribuito a rinnovare la fiducia nel progetto che ogni anno si pone obiettivi sempre maggiori.

In una stagione dominata in lungo e in largo da Ducati, KTM è riuscita ad affermarsi come prima inseguitrice e il secondo posto ottenuto nel campionato costruttori ne è la prova. Anche il campionato piloti e la classifica dei team parlano chiaro: Binder, con il suo quarto posto, è il primo pilota non Ducati in classifica generale; lo stesso vale per il team Red Bull KTM Factory Racing che, sempre con un quarto posto, è anch'esso il primo team non Ducati in classifica. La solidità dimostrata nella stagione conclusasi e la costante crescita del team dal suo arrivo nella classe regina sono tutti elementi che fanno ben sperare per il 2024.

Dopo le novità portate lo scorso anno che hanno visto l'introduzione di un "alettone" posteriore posizionato sul codino della moto, per il 2024 KTM si è concentrata più sull'anteriore. L'aggiornamento più evidente, infatti, è stato l'implementazione di una nuova appendice aerodinamica che è direttamente agganciata al parafango anteriore. Insieme alle oramai classiche ali posizionate sulla carena, questa nuova soluzione ha l'obiettivo di migliorare l'aderenza dell'avantreno in fase di accelerazione in uscita di curva. A confermare i passi in avanti fatti durante i test invernali sono stati gli stessi piloti che, come riportato da Motorsport.com, si sono detti soddisfatti della nuova moto. Brad Binder, che lo scorso anno si diceva preoccupato per l'inizio del campionato, ha affermato che "la stagione è stata migliore". Durante i test il sudafricano si è concentrato sul provare diversi setting e configurazioni, facendo anche una simulazione di gara completa per verificare il degrado delle gomme: "Sono riuscito a capire alcune cose,

Appuntamento con la storia

Lenovo Ducati

*Bagnaia,
non c'è due
senza tre...*



Alla luce di ciò che si è visto nei test precampionato, i favori del pronostico per la vittoria nel Mondiale 2024 non possono che andare a Francesco "Pecco" Bagnaia e alla Ducati, in pole position per confermare le loro corone iridate a livello di piloti e di costruttori.

Il piemontese di Borgo Panigale, reduce da due titoli di fila, ha la grande chance di firmare una tripletta che lo farebbe entrare nella top 10 dei campionissimi vincitori di tre titoli consecutivi nella classe regina. Il prestigioso club include leggende come Geoff Duke, John Surtees, Mike Hailwood, Giacomo Agostini, Kenny Roberts, Wayne Rainey, Mike Doohan, Valentino Rossi e Marc Marquez, ovvero un'élite straordinaria. La strada è però ancora lunga, ma a Pecco Bagnaia, l'unico dopo Rossi e Marquez a vincere due volte consecutivamente il titolo e l'unico pilota Ducati a vincere due titoli in MotoGP, non manca nulla per centrare la sua terza corona iridata nella classe regina, traguardo che lo porterebbe fra i più vincenti di sempre.

E i test invernali hanno parlato chiaro: ognuna delle cinque giornate (sia in Malesia che in Qatar) è stata dominata da una Ducati ufficiale. Su entrambe le piste dove si è provato, Pecco ha avuto l'ultima parola, con dei tempi inferiori al record ufficiale dei rispettivi circuiti. In entrambi i casi, il campione del mondo in carica ha girato otto decimi sotto al riferimento stabilito appena tre mesi fa nel contesto di gara.

"Più che dei tempi, sono contento delle sensazioni avute in sella perché quando ti senti così bene è normale che poi arrivino anche i tempi. Vedremo che cosa succederà in gara, ma intanto sono molto soddisfatto. Penso che la Desmosedici GP24 sia migliore della moto dello scorso anno sotto ogni aspetto. Anche un anno fa ai test di Portimao mi sentivo bene perché la GP23 andava fortissimo, ma ora mi sento ancora di più a mio agio. Funziona tutto alla perfezione, la moto è velocissima, anche con Bastianini e Martin, ma so benissimo che in un weekend di gara tutto può cambiare", ha spiegato Bagnaia.



Motomondiale

la Voce

speciale



Lenovo

DUCATI

penso che se continuiamo a spingerci al limite in tutti gli aspetti, dovremmo essere in grado di trascorrere un grande anno insieme. Voglio lottare per le prime posizioni e voglio salutare nuovamente i miei tifosi dal gradino più alto del podio”, ha detto Fabio Quartararo. Un concetto più o meno ribadito anche da Alex Rins. “Si tratta di un team con una grandissima storia alle spalle, perciò sono davvero contento di farne parte, specialmente perché condividiamo lo stesso obiettivo: sia io che il team vogliamo tornare a essere protagonisti assoluti della MotoGP e penso quindi di essere nel posto giusto per riuscirci. Ho già avuto il mio primo assaggio della M1 lavorando con il team Yamaha ai test di Valencia. Mi sento fiducioso per la nuova stagione. Ho lavorato molto sulla mia forma fisica per raggiungere il miglior livello possibile, e ora tutto quello che voglio fare è ricominciare a pedalare”.



GIGI SOLDANO/DPPI/PANORAMIC

ho provato diversi setup e ho fatto una simulazione di gara completa. È andata molto meglio rispetto alla gara dell'anno scorso, questa è la cosa più importante”. Anche Jack Miller ha accolto positivamente le novità provate durante i test. Il suo lavoro è stato simile a quello del compagno, concentrandosi su setup e passo gara. “Nell'insieme la stagione è stata buona. I ragazzi hanno fatto un lavoro fantastico quest'inverno. Penso che avremo una moto abbastanza performante per la gara”. Entrambi i piloti hanno accolto positivamente anche i passi in avanti fatti nei confronti di elettronica e motore. La prima ha lavorato sulla gestione della moto sia con gomme usate che nella fase di time attack, mentre il secondo risulta essere più potente rispetto allo scorso anno senza però andare a sconvolgere il feeling alla guida.



EXPA/PRESSESPORTS/LUKASZ SWIDE

Anche il compagno di squadra Enea Bastianini guarda con fiducia alla nuova stagione. “Abbiamo migliorato anche nella simulazione della Sprint. Ho però avuto qualche problema con un po' di chattering al posteriore. Non ho mai avuto questo tipo di problema in passato, ce l'ho soprattutto con la gomma media in entrata curva quando si raggiunge il massimo angolo di piega, mentre con la morbida le vibrazioni si sentono di meno. Per il mio stile di guida questo non è un grande problema, ma se riusciremo a risolverlo sarà ancora meglio. Per il resto, i tempi sono già molto buoni se penso che né io né Pecco abbiamo spinto al 100% nel time attack. In qualifica potremo sicuramente migliorare ancora. Ma dobbiamo restare con i piedi per terra perché un conto sono i test e un altro le gare”, ha sottolineato Bastianini.



EXPA/PRESSESPORTS/LUKASZ SWIDE

FABIO QUARTARARO 20

Data di nascita: 20/4/1999
Nazione: Francia
Luogo di nascita: Nizza
Peso: 64 kg; **altezza:** 177 cm
Moto: Yamaha
Mondiali vinti: 1 (MotoGP)
GP disputati: 158
GP vinti: 12 (1-Moto2/11-MotoGP)
Podi: 35 (2-Moto3/2-Moto2/31-MotoGP)



ALEX RINS 42

Data di nascita: 8/12/1995
Nazione: Spagna
Luogo di nascita: Barcellona
Peso: 72 kg; **altezza:** 176 cm
Moto: Yamaha
Mondiali vinti: 0
GP disputati: 194
GP vinti: 18 (8-Moto3/4-Moto2/6-MotoGP)
Podi: 58 (23-Moto3/17-Moto2/18-MotoGP)



BRAD BINDER 33

Data di nascita: 11/8/1995
Nazione: Sudafrica
Luogo di nascita: Potchefstroom
Peso: 63 kg; **altezza:** 170 cm
Moto: KTM
Mondiali vinti: 1 (Moto3)
GP disputati: 217
GP vinti: 17 (7-Moto3/8-Moto2/2-MotoGP)
Podi: 45 (20-Moto3/15-Moto2/10-MotoGP)



JACK MILLER 43

Data di nascita: 18/1/1995
Nazione: Australia
Luogo di nascita: Townsville
Peso: 64 kg; **altezza:** 173 cm
Moto: KTM
Mondiali vinti: 0
GP disputati: 212
GP vinti: 10 (6-Moto3/4-MotoGP)
Podi: 33 (10-Moto3/23-MotoGP)



FRANCESCO BAGNAIA 1

Data di nascita: 14/1/1997
Nazione: Italia
Luogo di nascita: Torino
Peso: 67 kg; **altezza:** 176 cm
Moto: Ducati
Mondiali vinti: 3 (1-Moto2 / 2-MotoGP)
GP disputati: 192
GP vinti: 28 (2-Moto3/8-Moto2/18-MotoGP)
Podi: 58 (7-Moto3/16-Moto2/35-MotoGP)



ENEA BASTIANINI 23

Data di nascita: 30/12/1997
Nazione: Italia
Luogo di nascita: Rimini
Peso: 64 kg; **altezza:** 168 cm
Moto: Ducati
Mondiali vinti: 1 (Moto2)
GP disputati: 171
GP vinti: 11 (3-Moto3/3-Moto2/5-MotoGP)
Podi: 41 (24-Moto3/8-Moto2/9-MotoGP)





L'ottimismo non manca

VR46 Ducati *Made in Italy e fiducia in sé stessi*



La nuova Ducati Desmosedici del Pertamina Enduro VR46 Racing Team è pronta per la nuova stagione di MotoGP. Da un lato Marco Bezzecchi, vera rivelazione e protagonista assoluto dell'ultimo campionato che ha concluso al terzo posto, dall'altro Fabio Di Giannantonio, arrivato al posto di Luca Marini e che già nella scorsa stagione si era messo in luce. Il team di proprietà di Valentino Rossi avrà a disposizione la versione GP23 della Ducati Desmosedici, ovvero quella che ha vinto il titolo con Pecco Bagnaia. La versione GP24, invece, è appannaggio della squadra ufficiale e del team Pramac. La GP23 è la moto con cui Bagnaia e Martin si sono giocati il Mondiale fino all'ultima gara, certamente la migliore e la più veloce del lotto. Quello che rimane da capire è quanto gap prestazionale avrà nei confronti della GP24, che essendo inedita potrebbe anche necessitare di più tempo per la messa a punto, quindi i piloti del VR46 Racing Team potrebbero in qualche modo essere facilitati, soprattutto nella prima parte di stagione, ma per scoprirlo bisognerà aspettare quantomeno le prime 2-3 gare. Terzo nel 2023, Marco Bezzecchi si rilancia nella nuova stagione con maggiore convinzione nei propri mezzi. L'obiettivo è ripetere il brillante piazzamento e magari fare meglio delle tre vittorie firmate nel 2023. Missione non impossibile: quando il feeling con la Ducati è alle stelle, Marco assicura spettacolo. Da verificare la costanza di rendimento durante l'intero campionato, unico punto debole della scorsa annata, nonché il feeling con la GP23. Nei test in Malesia e in Qatar, infatti, Marco ha ammesso di non sentirsi ancora pienamente a suo agio. "Non sono pienamente soddisfatto del time attack, non riesco a sfruttare tutte le potenzialità della moto. Sul passo sono vicino al gruppo e devo dire che dopo Bagnaia, Bastianini e Martin siamo tutti lì. Ho bisogno ancora di un po' di tempo per conoscere la GP23, farla girare al meglio e sfruttare la gomma nuova da subito", ha sottolineato il 25enne centauro nativo di Rimini. Fabio Di Giannantonio deve ripartire dalle ottime sensazioni con cui ha concluso il 2023. Passato

PERTAMINA
Enduro
VR46 RACING TEAM

Dopo quello vinto a livello di team

Prima Pramac *Si sogna il Mondiale dei piloti*



al paddock del Bahrain, dove ha esordito la Formula 1, è arrivato l'ultimo tassello del mosaico che compone la griglia di partenza dell'attesissimo mondiale MotoGP 2024: il team campione del Mondo, quello che si chiamerà ancora Prima Pramac e che sarà l'unico, oltre a quello factory, a disporre delle moto in versione 2024. Bello il cambio di colori, con un viola forte e un rosso fuoco a rendere la moto molto più aggressiva di quella degli scorsi anni col bianco. Una dimostrazione anche grafica delle grandi e giustificate ambizioni della squadra di Paolo Campinoti. Il Mondiale per team vinto nel 2023 è una base dalla quale partire per cercare di ripetersi e magari anche migliorare dopo il secondo posto ottenuto dal confermatissimo Jorge Martin. L'idea è chiaramente quella di battere tutti non soltanto nel campionato delle squadre, ma anche in quello piloti. Anche perché a fianco di Martinator ci sarà un Franco Morbidelli vogliossissimo di riscatto dopo due stagioni di sofferenza sia fisica, sia tecnica con una Yamaha poco competitiva. Insomma il team Pramac sarà stato l'ultimo a svelarsi, ma - come dice anche lo sponsor Prima - ha ambizioni altissime: è solido economicamente e tecnicamente con l'appoggio ufficiale di Ducati dimostrato anche dalla presenza dell'ingegner Luigi Dall'Igna alla presentazione. È eccellente dal punto di vista dell'organizzazione e dei tecnici che ci lavorano, è solido e in costante crescita da anni. Infine ha trovato in Martin il pilota perfetto: giovane, fortissimo, affamato, assetato, motivato e in sviluppo. Con un pilota che possiede le qualità dello spagnolo non ci si può nascondere, non si può più impersonare il ruolo di sorpresa del campionato, ma si parte tra i favoriti. Ed è questo forse l'unico aspetto che potrebbe mettere pressione a Jorge. Il ruolo di sfidante principale di Bagnaia spingerà Martin a essere ancor più determinato, sicuro e competitivo, ammesso che sia possibile. Per Franco Morbidelli si tratta di un'opportunità enorme, bella, da sfruttare anche se da affrontare con calma. Il "Morbido" infatti non ha potuto sfruttare

PRAMAC
RACING

Moto sviluppata e stessi piloti

Racing Aprilia *L'obiettivo è alzare l'asticella*



Aprilia Racing punta a confermare il suo ruolo da protagonista per la stagione 2024. Dopo essersi classificata sesta e settima nel campionato piloti dell'anno scorso nonché terza nel campionato costruttori, la squadra italiana vuole ulteriormente migliorarsi in pista quest'anno. L'evoluzione tecnica ha portato la moto e il team a un livello senza precedenti e il reparto corse sotto la guida di Romano Albesiano ha accettato questa sfida senza perdere il proprio DNA. Presentata il 18 febbraio in Qatar, la nuova RS-GP 2024 mostra moltissime innovazioni. Per la stagione ormai alle porte la moto di Aprilia Racing dal punto di vista degli sviluppi si presenta completamente ridisegnata soprattutto nell'aerodinamica, da sempre punto di forza della scuderia di Noale. Le novità stanno per la maggiore nella parte posteriore della moto, con il codone concepito per conferire deportanza al posteriore. Facendo così, si va a riprendere l'idea dell'estrattore della Formula 1. Lo stesso codone aveva già suscitato curiosità nei test di Sepang di inizio mese. Ma l'evoluzione in casa Aprilia non si ferma soltanto qui: anche il motore V4, l'elettronica e la ciclistica sono cambiate. Il forcellone è stato riprogettato, le ali sul cupolino sono più grandi ed è stato introdotto il telaio in carbonio. Lo sviluppo ulteriore della moto durante la stagione sarà frutto dei dati e dal lavoro condivisi tra la Factory e il team satellite Trackhouse Racing. A livello di livrea si nota un tocco di viola in più a discapito del rosso, mentre il nero la fa da padrone come sempre. I piloti in casa Aprilia rimangono invariati dalla scorsa stagione. Come quelli ufficiali ritroveremo i due catalani Aleix Espargaró e Maverick Vinales. Come wild card e tester ufficiale ci sarà invece l'italiano Lorenzo Savadori. Il pilota spagnolo numero 41, all'ottava stagione in Aprilia, punta alla top 3 nel 2024 dopo essersi classificato sesto nel Mondiale 2023 e quarto nel 2022. Nello scorso Mondiale il 34enne vanta la vittoria nella gara della domenica di Silverstone e la doppietta Gara Sprint-GP a Barcellona per un totale di 206 punti e quattro podi (Silverstone, Barcellona, Indonesia e Assen). In

aprilia RACING

dal team Gresini alla formazione VR46, il pilota Ducati troverà subito la pista amica del Qatar, dove si è sbloccato nella classe regina. La sua guida molto fluida e veloce a centro curva gli può consentire di ambire alla vittoria in alcune gare e magari di avvicinarsi alla top 5, a patto però di essere più costante. Molto dipenderà quindi dal rendimento della GP23. "Abbiamo provato diverse cose nei test, ma si è trattato per lo più di modifiche a livello di set-up perché non avevamo nuove componenti. Si parla tanto delle differenze tra la GP22 e la GP23, però la verità è che le moto non cambiano così tanto da un anno all'altro. Comunque il feeling con la GP23 è molto simile a quello che avevo con la GP22", ha spiegato "Digia".



EXPA/PRESSESPORTS/ LUKASZ SWIDE

i cinque giorni di test tra Malesia e Qatar per conoscere la sua nuova moto a causa della caduta di Portimao dove si stava allenando insieme ai piloti della Superbike e della VR46 Accademy. Ha picchiato la testa e i medici gli hanno consigliato di saltare entrambi i primi appuntamenti con la sua nuova moto. Un limite grande, soprattutto considerando che arriva da anni di guida su una moto completamente diversa come caratteristiche tecniche e di guida. Passare da 4 cilindri in linea della Yamaha al V4 della Ducati a due telai diversi eccetera impone un periodo di adattamento. Franco deve quindi recuperare il tempo perduto, ma deve farlo con calma, cercando di reprimere per un po' la sua voglia di tornare davanti, di guidare divertendosi, di scrollarsi di dosso anni di sofferenza dopo l'operazione ai legamenti del ginocchio.



EXPA/PRESSESPORTS/ LUKASZ SWIDE

pista sarà facile trovare il "capitano", chiamato così in Aprilia, grazie al suo casco piuttosto variopinto in cui il viola e il giallo predominano. Maverick Vinales ha chiuso la stagione 2023 a soli due punti dal "capitano" Aleix. A fruttargli 204 punti sono stati i cinque podi conquistati tra Gara Sprint e GP. Il pilota di Figueres non raggiunge il gradino più alto del podio da Losail 2021, quand'era in sella alla Yamaha. Il 2024 lo vedrà andare a caccia della prima vittoria con la squadra di Noale. Confermato anche il tester e wildcard Lorenzo Savadori, che oltre a disputare le wild card a Jerez, Assen e Mugello sarà pronto a sostituire Espargaró e Vinales in caso di impossibilità di uno di loro a partecipare alle gare. Nella stagione 2023 il pilota italiano ha corso cinque GP tra team Factory e satellite. Per la stagione che sta per iniziare il pilota di Cesena ha comunque grandi aspettative.



EXPA/PRESSESPORTS/ LUKASZ SWIDE

FABIO DI GIANNANTONIO 49

Data di nascita: 10/10/1998
Nazione: Italia
Luogo di nascita: Roma
Peso: 68 kg, **altezza:** 175 cm
Moto: Ducati
Mondiali vinti: 0
GP disputati: 147
GP vinti: 4 (2-Moto3/1-Moto2/1-MotoGP)
Podi: 24 (14-Moto3/8-Moto2/2-MotoGP)



MARCO BEZZECCHI 72

Data di nascita: 12/11/1998
Nazione: Italia
Luogo di nascita: Rimini
Peso: 61 kg, **altezza:** 174 cm
Moto: Ducati
Mondiali vinti: 0
GP disputati: 132
GP vinti: 9 (3-Moto3/3-Moto2/3-MotoGP)
Podi: 32 (10-Moto3/14-Moto 2/8-MotoGP)



FRANCO MORBIDELLI 21

Data di nascita: 4/12/1994
Nazione: Italia
Luogo di nascita: Roma
Peso: 64 kg, **altezza:** 176 cm
Moto: Ducati
Mondiali vinti: 1 (Moto 2)
GP disputati: 173
GP vinti: 11 (8-Moto2/3-Moto GP)
Podi: 27 (21-Moto2/6-MotoGP)



JORGE MARTIN 89

Data di nascita: 29/1/1998
Nazione: Spagna
Luogo di nascita: Madrid
Peso: 62 kg, **altezza:** 168 cm
Moto: Ducati
Mondiali vinti: 1 (Moto3)
GP disputati: 153
GP vinti: 15 (8-Moto3/2-Moto2/5-MotoGP)
Podi: 44 (20-Moto3/8-Moto 2/16-MotoGP)



MAVERICK VINALES 12

Data di nascita: 12/1/1995
Nazione: Spagna
Luogo di nascita: Figueres
Peso: 64 kg, **altezza:** 171 cm
Moto: Aprilia
Mondiali vinti: 1 (Moto3)
GP disputati: 228
GP vinti: 25 (4-125/8-Moto3/4-Moto2/9-MotoGP)
Podi: 74 (9-125/22-Moto3/9-Moto2/34-MotoGP)



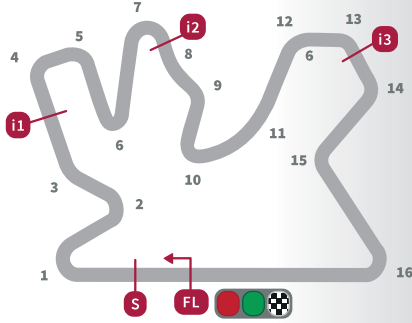
ALEX ESPARGARÓ 41

Data di nascita: 30/7/1989
Nazione: Spagna
Luogo di nascita: Granollers
Peso: 66 kg, **altezza:** 180 cm
Moto: Aprilia
Mondiali vinti: 0
GP disputati: 321
GP vinti: 3 (3-MotoGP)
Podi: 12 (1-Moto2/11-MotoGP)

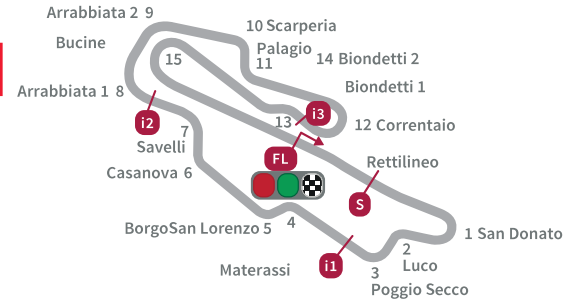


1
10 marzo**Gran Premio del Qatar (Losail)**

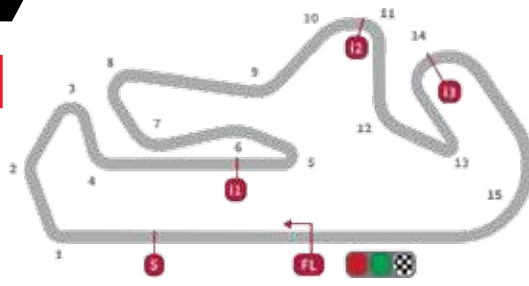
Lunghezza: 5.389 m
Curve a destra: 10. Curve a sinistra: 6
Rettilineo più lungo: 1.068 m
Giro record: 1'54"338 (Bastianini)
Giri: 22
Podio 2023:
1. Di Giannantonio, 2. Bagnaia, 3. Marin
Maggior numero di vittorie:
Valentino Rossi e Casey Stoner (4)

**7**
2 giugno**Gran Premio d'Italia (Mugello)**

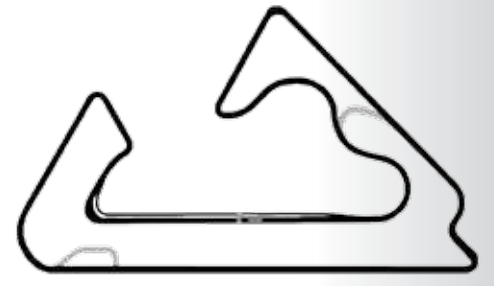
Lunghezza: 5.250 m
Curve a destra: 9. Curve a sinistra: 6
Rettilineo più lungo: 1.141 m
Giro record: 1'46"588 (Bagnaia)
Giri: 23
Podio 2023:
1. Bagnaia, 2. Martin, 3. Zarco
Maggior numero di vittorie:
Valentino Rossi (7)

**2**
24 marzo**Gran Premio di Portogallo (Algarve/Portimao)**

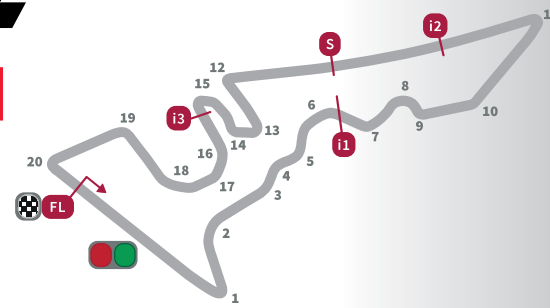
Lunghezza: 4.590 m
Curve a destra: 9. Curve a sinistra: 6
Rettilineo più lungo: 970 m
Giro record: 1'38"872 (A. Espargaró)
Giri: 25
Podio 2023:
1. Bagnaia, 2. Vinales, 3. Bezzecchi
Maggior numero di vittorie:
Valentino Rossi (4)

**8**
16 giugno**Gran Premio del Kazakistan (Sokol)**

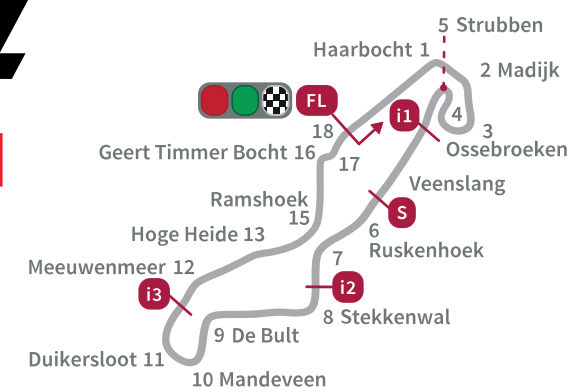
Lunghezza: 4.500 m
Curve a destra: 4. Curve a sinistra: 8
Rettilineo più lungo: 750 m
Giro record: -
Giri: 26
Podio 2023:
-
Maggior numero di vittorie:
-

**3**
14 aprile**Gran Premio delle Americhe (Austin)**

Lunghezza: 5.513 m
Curve a destra: 9. Curve a sinistra: 11
Rettilineo più lungo: 1.200 m
Giro record: 2'03"126 (Rins)
Giri: 20
Podio 2023:
1. Rins, 2. Marini, 3. Quartararo
Maggior numero di vittorie:
Marc Marquez (7)

**9**
30 giugno**Gran Premio d'Olanda (Assen)**

Lunghezza: 4.542 m
Curve a destra: 12. Curve a sinistra: 6
Rettilineo più lungo: 487 m
Giro record: 1'32"550 (A. Espargaró)
Giri: 26
Podio 2023:
1. Bagnaia, 2. Bezzecchi, 3. A. Espargaró
Maggior numero di vittorie:
Valentino Rossi (8)



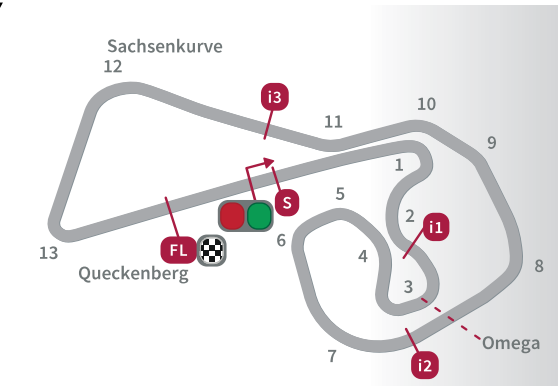
Guida ai 21 circuiti della stagione 2024

4
28 aprile**Gran Premio di Spagna (Jerez)**

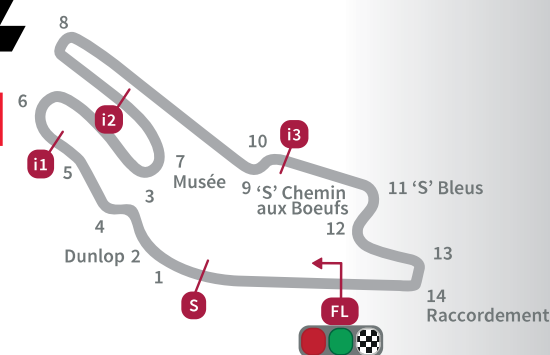
Lunghezza: 4.423 m
Curve a destra: 8. Curve a sinistra: 5
Rettilineo più lungo: 607 m
Giro record: 1'37"669 (Bagnaia)
Giri: 25
Podio 2023:
1. Bagnaia, 2. Binder, 3. Miller
Maggior numero di vittorie:
Valentino Rossi (7)

**10**
7 luglio**Gran Premio di Germania (Sachsenring)**

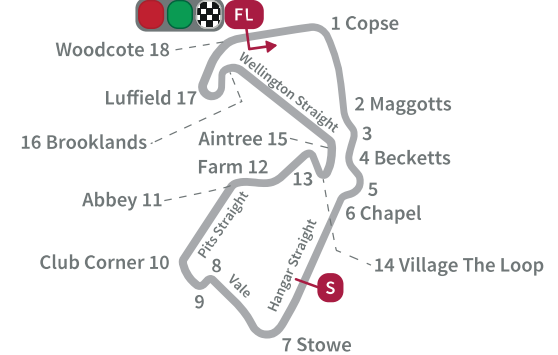
Lunghezza: 3.671 m
Curve a destra: 3. Curve a sinistra: 10
Rettilineo più lungo: 700 m
Giro record: 1'21"225 (Zarco)
Giri: 30
Podio 2023:
1. Martin, 2. Bagnaia, 3. Zarco
Maggior numero di vittorie:
G. Agostini e M. Marquez (8)

**5**
12 maggio**Gran Premio di Francia (Le Mans)**

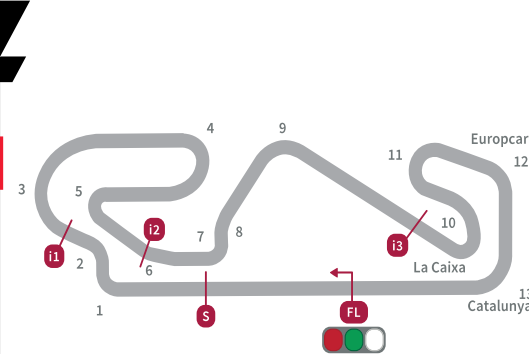
Lunghezza: 4.190 m
Curve a destra: 9. Curve a sinistra: 5
Rettilineo più lungo: 674 m
Giro record: 1'31"778 (Bagnaia)
Giri: 27
Podio 2023:
1. Bezzecchi, 2. Martin, 3. Zarco
Maggior numero di vittorie:
Jorge Lorenzo (5)

**11**
4 agosto**Gran Premio di Gran Bretagna (Silverstone)**

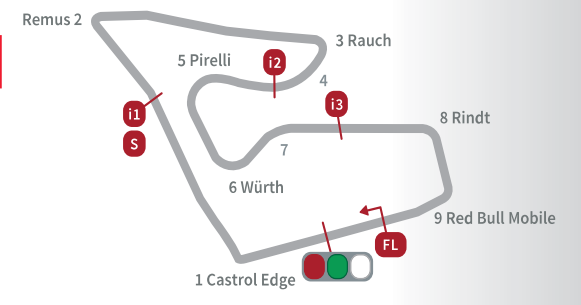
Lunghezza: 5.900 m
Curve a destra: 10. Curve a sinistra: 8
Rettilineo più lungo: 770 m
Giro record: 1'59"346 (Rins)
Giri: 20
Podio 2023:
1. A. Espargaró, 2. Bagnaia, 3. Binder
Maggior numero di vittorie:
Valentino Rossi (6)

**6**
26 maggio**Gran Premio di Catalogna (Montmelò)**

Lunghezza: 4.655 m
Curve a destra: 8. Curve a sinistra: 6
Rettilineo più lungo: 1.047 m
Giro record: 1'39"939 (Zarco)
Giri: 24
Podio 2023:
1. A. Espargaró, 2. Vinales, 3. Martin
Maggior numero di vittorie:
Valentino Rossi (7)

**12**
18 agosto**Gran Premio d'Austria (Red Bull Ring)**

Lunghezza: 4.350 m
Curve a destra: 7. Curve a sinistra: 3
Rettilineo più lungo: 810 m
Giro record: 1'29"854 (Martin)
Giri: 28
Podio 2023:
1. Bagnaia, 2. Binder, 3. Bezzecchi
Maggior numero di vittorie:
Andrea Dovizioso (3)



13

1 settembre

Gran Premio d'Aragona (Aragona)

Lunghezza: 5.080 m

Curve a destra: 7. Curve a sinistra: 10

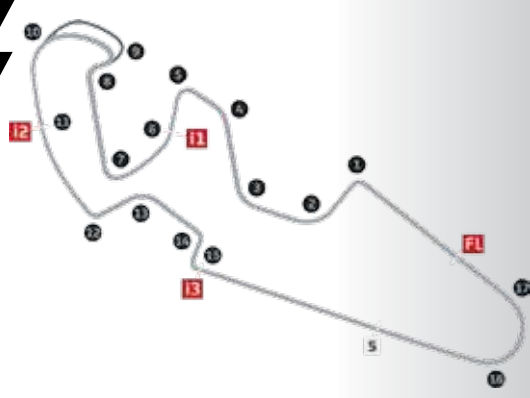
Rettilineo più lungo: 968 m

Giro record: 1'47"795 (Martin)

Giri: 23

Podio 2023:

Maggior numero di vittorie:
Marc Marquez (5)



19

27 ottobre

Gran Premio di Thailandia (Buriram)

Lunghezza: 4.550 m

Curve a destra: 7. Curve a sinistra: 5

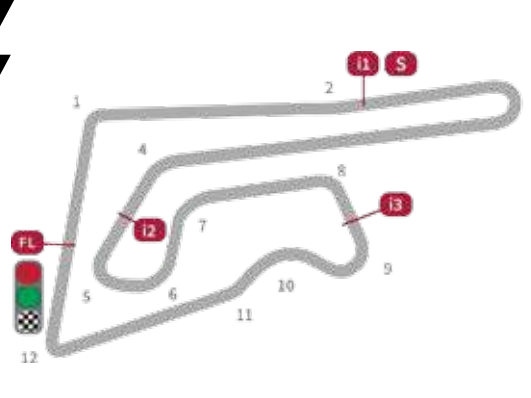
Rettilineo più lungo: 1.000 m

Giro record: 1'30"904 (M. Marquez)

Giri: 26

Podio 2023:

1. Martin, 2. Bagnaia, 3. Binder
Maggior numero di vittorie:
Marc Marquez (2)



14

8 settembre

Gran Premio di San Marino (Misano)

Lunghezza: 4.230 m

Curve a destra: 10. Curve a sinistra: 6

Rettilineo più lungo: 530 m

Giro record: 1'31"791 (Bagnaia)

Giri: 27

Podio 2023:

1. Martin, 2. Bezzecchi, 3. Bagnaia
Maggior numero di vittorie:
M. Marquez, Lorenzo, Rossi (3)



20

3 novembre

Gran Premio di Malesia (Sepang)

Lunghezza: 5.543 m

Curve a destra: 10. Curve a sinistra: 5

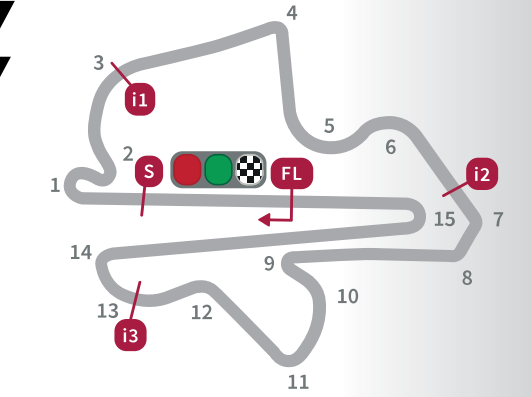
Rettilineo più lungo: 920 m

Giro record: 1'58"979 (A. Marquez)

Giri: 20

Podio 2023:

1. Bastianini, 2. A. Marquez, 3. Bagnaia
Maggior numero di vittorie:
Valentino Rossi (6)



15

22 settembre

Gran Premio dell'India (Buddh)

Lunghezza: 5.010 m

Curve a destra: 8. Curve a sinistra: 5

Rettilineo più lungo: 1.220 m

Giro record: 1'45"028 (Bezzecchi)

Giri: 22

Podio 2023:

1. Bezzecchi, 2. Martin, 3. Quartararo
Maggior numero di vittorie:
Marco Bezzecchi (1)



21

17 novembre

Gran Premio della Comunitat Valenciana (Valencia)

Lunghezza: 4.010 m

Curve a destra: 5. Curve a sinistra: 9

Rettilineo più lungo: 876 m

Giro record: 1'31"042 (Bagnaia)

Giri: 27

Podio 2023:

1. Bagnaia, 2. Zarco, 3. Binder
Maggior numero di vittorie:
Jorge Lorenzo e Dani Pedrosa (4)



del Motomondiale

16

29 settembre

Gran Premio d'Indonesia (Mandalika)

Lunghezza: 4.310 m

Curve a destra: 11. Curve a sinistra: 6

Rettilineo più lungo: 723 m

Giro record: 1'30"906 (Bastianini)

Giri: 20

Podio 2023:

1. Bagnaia, 2. Vinales, 3. Quartararo
Maggior numero di vittorie:
F. Bagnaia e M. Oliveira (1)



17

6 ottobre

Gran Premio di Giappone (Motegi)

Lunghezza: 4.801 m

Curve a destra: 8. Curve a sinistra: 6

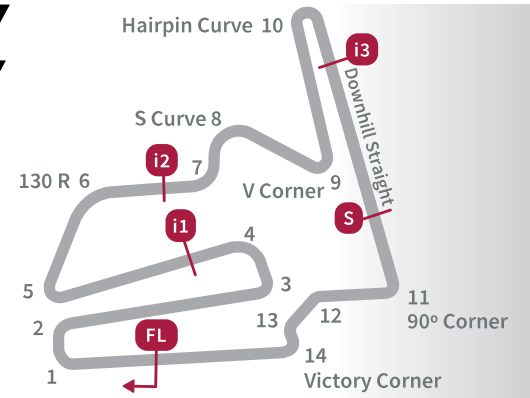
Rettilineo più lungo: 762 m

Giro record: 1'45"196 (Miller)

Giri: 24

Podio 2023:

1. Miller, 2. Bagnaia, 3. M. Marquez
Maggior numero di vittorie:
K. Schwantz e V. Rossi (4)



18

20 ottobre

Gran Premio d'Australia (Phillip Island)

Lunghezza: 4.450 m

Curve a destra: 5. Curve a sinistra: 7

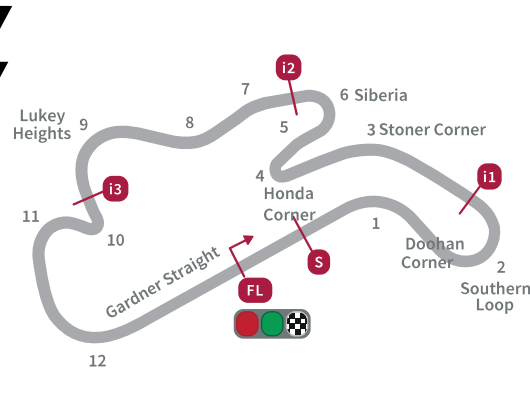
Rettilineo più lungo: 900 m

Giro record: 1'28"108 (M. Marquez)

Giri: 27

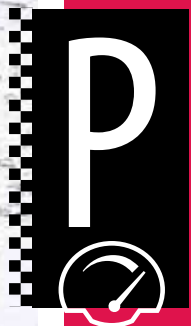
Podio 2023:

1. Zarco, 2. Bagnaia, 3. Di Giannantonio
Maggior numero di vittorie:
Casey Stoner e Valentino Rossi (6)



Talento, fiducia e risultati messi insieme

Moto2. Aldeguer il favorito indiscusso



Per quanto sia vero che ogni annata fa storia a sé, a maggior ragione quella che verrà dal momento che si correrà con pneumatici diversi (Pirelli al posto di Dunlop), è altrettanto logico ritenere Fermin Aldeguer (Speed-UP) il favorito indiscusso in Moto2: per talento, fiducia e risultati acquisiti. Tuttavia non mancheranno gli avversari, da Celestino Vietti, approdato all'esperto e rinomato team Red Bull KTM Ajo e sulla carta uno dei principali rivali in virtù di un'importante esperienza alle spalle, fino ad Alonso Lopez, compagno di squadra di Aldeguer e velocissimo nei test. Saranno da monitorare le curve di crescita di gente come Sergio Garcia, Dennis Foggia e Izan Guevara, mentre ci si aspetta un'ulteriore salto di qualità da piloti già consolidati come Jake Dixon, Aron Canet, Filip Salac, Barry Baltus e soprattutto Tony Arbolino, che si presenterà al via da vice-campione del mondo.

Moto3, Acosta lancia la sfida agli spagnoli

La stagione della Moto3 propone la solita necessità dei team Honda di provare ad avvicinare le prestazioni della moto giapponese alla KTM, anche se nel 2023 ha trionfato il team Leopard, proprio con una Honda. Si parte senza tre dei primi quattro classificati 2023: Jaume Masià, Ayumu Sasaki e Deniz Oncu sono infatti andati in Moto2, stravolgendo i valori in campo e le possibili gerarchie nella corsa al titolo di quest'anno. Occhi puntati sull'esordiente spagnolo Angel Piqueras, classe 2006. Piqueras sarà nel Team Leopard insieme al 19enne Adrian Fernandez, fratellino del più noto Raul. David Alonso, l'anno scorso debuttante con quattro vittorie (il primo pilota colombiano a trionfare nel Motomondiale), nel 2024 è il candidato numero uno al titolo, capace di abbattere il record della pista di Portimao (nei test pre-season) con la sua nuova KTM marchiata CFMoto. Fra gli esordienti c'è anche grande attesa per il 19enne australiano Jacob Roulstone, nuovo acquisto della KTM Tech3, da quattro stagioni ai vertici dello JuniorGP.

Speciale
la Voce
Motomondiale

Altri piloti

JOHANN ZARCO
LCR Honda

5

Data di nascita: 16/7/1990
Nazione: Francia
Luogo di nascita: Cannes
Peso: 68 kg; altezza: 171 cm
Moto: Honda
Mondiali vinti: 2 (Moto2)
GP disputati: 261
GP vinti: 17 (1-125/15-Moto2/1-MotoGP)
Podi: 62 (11-125/30-Moto2/21-MotoGP)



JOAN MIR
Repsol Honda

36

Data di nascita: 1/9/1997
Nazione: Spagna
Luogo di nascita: Palma di Maiorca
Peso: 69 kg; altezza: 181 cm
Moto: Honda
Mondiali vinti: 2 (1-Moto3/1-MotoGP)
GP disputati: 135
GP vinti: 12 (11-Moto3/1-MotoGP)
Podi: 33 (16-Moto3/4-Moto2/13-MotoGP)



LUCA MARINI
Repsol Honda

10

Data di nascita: 10/8/1997
Nazione: Italia
Luogo di nascita: Urbino
Peso: 69 kg; altezza: 184 cm
Moto: Honda
Mondiali vinti: 0
GP disputati: 144
GP vinti: 6 (Moto2)
Podi: 17 (15-Moto2/2-MotoGP)



AUGUSTO FERNANDEZ
Red Bull Gasgas

37

Data di nascita: 23/9/1997
Nazione: Spagna
Luogo di nascita: Madrid
Peso: 68 kg; altezza: 181 cm
Moto: KTM
Mondiali vinti: 1 (Moto2)
GP disputati: 114
GP vinti: 7 (Moto2)
Podi: 20 (Moto2)



RAUL FERNANDEZ
Trackhouse Racing

25

Data di nascita: 23/10/2000
Nazione: Spagna
Luogo di nascita: Madrid
Peso: 68 kg; altezza: 179 cm
Moto: Aprilia
Mondiali vinti: 0
GP disputati: 97
GP vinti: 10 (2-Moto3/8-Moto2)
Podi: 16 (4-Moto3/12-Moto2)



ALEX MARQUEZ
Gresini Racing

73

Data di nascita: 23/4/1996
Nazione: Spagna
Luogo di nascita: Cervera
Peso: 65 kg; altezza: 179 cm
Moto: Ducati
Mondiali vinti: 2 (1-Moto3/1-Moto2)
GP disputati: 204
GP vinti: 12 (4-Moto3/8-Moto2)
Podi: 42 (15-Moto3/23-Moto2/4-MotoGP)



TAKA AKI NAKAGAMI
LCR Honda

30

Data di nascita: 9/2/1992
Nazione: Giappone
Luogo di nascita: Chiba
Peso: 70 kg; altezza: 174 cm
Moto: Honda
Mondiali vinti: 0
GP disputati: 242
GP vinti: 2 (Moto2)
Podi: 14 (Moto2)



MIGUEL OLIVEIRA
Trackhouse Racing

88

Data di nascita: 4/1/1995
Nazione: Portogallo
Luogo di nascita: Pragal
Peso: 64 kg; altezza: 170 cm
Moto: Aprilia
Mondiali vinti: 0
GP disputati: 214
GP vinti: 17 (6-Moto3/6-Moto2/5-MotoGP)
Podi: 41 (13-Moto3/21-Moto 2/7-MotoGP)



PEDRO ACOSTA
Red Bull Gasgas

31

Data di nascita: 25/5/2004
Nazione: Spagna
Luogo di nascita: Mazarzon
Peso: 62 kg; altezza: 171 cm
Moto: KTM
Mondiali vinti: 2 (1-Moto3/1-Moto2)
GP disputati: 56
GP vinti: 16 (6-Moto3/10-Moto2)
Podi: 27 (8-Moto3/19-Moto2)



MARC MARQUEZ
Gresini Racing

93

Data di nascita: 17/2/1993
Nazione: Spagna
Luogo di nascita: Cervera
Peso: 65 kg; altezza: 168 cm
Moto: Ducati
Mondiali vinti: 8 (1-125/1-Moto 2/6-MotoGP)
GP disputati: 247
GP vinti: 85 (10-125/16-Moto2/59-Moto GP)
Podi: 140 (14-125/25-Moto2/101-MotoGP)



la Voce

Motomondiale

Anno XX / nr. II | 8 marzo 2024

GLI SPECIALI DE "LA VOCE DEL POPOLO"

Edizione SPECIALE MOTOMONDIALE
Stagione 2024

Direttore
Christiana Babić

Caporedattore responsabile
Ivo Vidotto

Collaboratore
Damir Cesarec

Foto
MotoGP.com

Redattori esecutivi
Nevio Tich e Alessandro Superina

Redattori grafici
Vanja Dubravčić e Borna Giljević

